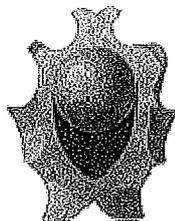


ORIGINALE

COMUNE DI BIENNO

Provincia di Brescia



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 36 del 31/07/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2019.

Adunanza ore **18:30**

Per la trattazione dell'oggetto si hanno le seguenti presenze:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
MAUGERI MASSIMO	SINDACO	X	
BETTONI OTTAVIO	VICE SINDACO	X	
BONTEMPI FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
BETTONI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
BONTEMPI ISACCO	CONSIGLIERE		X
FANTI DANIELE	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI GIANCARLO	CONSIGLIERE	X	
TROMBINI BORTOLO	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
PINI GERMANO	CONSIGLIERE	X	
BONALI DOMENICA	CONSIGLIERE	X	
BETTONI ANGELO	CONSIGLIERE		X
BELICINI GIACOMO	CONSIGLIERE	X	

Presenti : 11 Assenti: 2

Presiede il Sindaco Dr. Maugeri Massimo.

Partecipa e verbalizza Il Segretario Comunale Dr. Stanzione Giovanni

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2019.

Relaziona il Sindaco;

Il Consigliere Bonali Domenica legge la dichiarazione di voto che qui viene integralmente riportata: "Sulla base di quanto detto nella precedente delibera dichiariamo il nostro voto contrario all'applicazione dell'addizionale IRPEF che, sarà pure retroattiva a partire dal 1 gennaio 2019.

Ricordiamo che questa odiosa tassa istituita dallo Stato nel 1998, è stata introdotta per la prima volta nel comune di Bienno nel 2012 dall'Amministrazione Maugeri. Le precedenti Amministrazioni, pur non avendo soldi da fusioni, comuni limitrofi, centraline varie etc. si sono" rimboccate le maniche" a reperire fondi senza chiedere ulteriori sacrifici ai propri cittadini. Tutto questo alla luce delle tante spese che abbiamo visto in questi anni, per fare qualche esempio : i 600.000 € per il 4° campo sportivo del paese, o l'acquisto delle quote di IDRO RE per 220.000 €, oppure il secondo stralcio della sistemazione della Parada di 450.000 € che poteva essere ridimensionato temporaneamente perché, forse, come alternativa i cittadini di Bienno avrebbero preferito pagare una tassa in meno.

Facciamo notare che non essendo le aliquote suddivise a scaglioni di reddito ,come avveniva negli anni precedenti, tutti pagheranno lo 0,40 %, sia che percepiscano 8001 euro o 75000 euro, danneggiando ulteriormente i ceti medio/bassi.

Per questi motivi dichiariamo il nostro voto contrario"

Replica il Sindaco invitando la minoranza a dare informazioni corrette.

I 600.000 euro per il campo sportivo sono una menzogna, così come i 450.000 per la Parada. Il Sindaco ricorda alla minoranza che sia per il campo sintetico, sia per la sistemazione della Palestra Comunale l'Amministrazione ha chiesto ed ottenuto ben 500.000 euro a fondo perduto dalla Regione Lombardia. Stessa cosa per la Parada: l'Amministrazione non ha intenzione di sottoscrivere un mutuo di 450.000 euro. La postazione di bilancio è stata messa esclusivamente al fine di presentare, come è stato fatto, domanda di contributo a Regione Lombardia per questo secondo stralcio. Siamo in attesa della risposta su un bando che prevederebbe l'erogazione di un contributo a fondo perduto dell'80%.

Continua il Sindaco ricordando che l'addizionale comunale è stata inserita nel 2012 esclusivamente perché quell'anno il Governo tagliò a tutti i Comuni il 50% dei trasferimenti. Facile far quadrare i conti con lauti trasferimenti come avveniva prima, difficile con i tagli verticali attuati a quei tempi. Nel 2012 l'Amministrazione Maugeri fece silenzio, mise la faccia nei confronti dei propri cittadini applicando l'addizionale comunale per far quadrare i conti, mettendosi all'opera attraverso iniziative importanti come la fusione con Prestine e la centralina sul Vaso Re che, a distanza di qualche anno, gli hanno consentito di abolire questa tassa.

Ora l'unico responsabile della reintroduzione della addizionale comunale è il Governo Italiano che a metà anno ha comunicato un taglio così importante, impossibile da riassorbire con tutti i contratti già stipulati con i vari fornitori del Comune.

Se questo taglio fosse stato comunicato ad inizio anno le cose sarebbero andate diversamente.

Il Sindaco continua rendendo noto che per evitare l'introduzione della addizionale comunale si era pensato di utilizzare i soldi derivanti dalla alienazione delle baite di montagna, ma le astruse regole del bilancio pubblico vietano di applicare tali proventi alla parte corrente del bilancio, vincolandole agli investimenti.

Visto l'esito della votazione che ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Pini Germano, Bonali Domenica e Bellicini Giacomo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 con il quale viene istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF che non può comunque eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Stabilito con medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30 maggio 2012 con la quale è stata istituita nel Comune di Bienno l'addizionale comunale all'IRPEF e ne è stato approvato il relativo regolamento;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Vista la delibera n. 9 del 29.03.2017 con la quale il Consiglio Comunale ha abolito con decorrenza 01.01.2017 l'addizionale comunale IRPEF, portando pertanto a zero l'aliquota in vigore nel 2016;

Atteso che la Legge di Bilancio 2019 (legge 30.12.2018 n. 145) non ha prorogato per l'anno 2019 quanto disposto dall'art. 1 comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208 che recita "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

Appreso pertanto che dall'anno d'imposta 2019 è stato rimosso il blocco dei tributi locali;

Considerato che si reintroduce l'addizionale comunale per far fronte al taglio del 40% dei contributi sulle fusioni dei Comuni (per BIENNO. 220.000 €) stabilito dal governo il 27 giugno 2019, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio;

Vista pertanto la necessità di reintrodurre l'addizionale comunale IRPEF portando l'aliquota da 0 (zero) a 0,40% stabilendo una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF in favore dei contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad Euro 8.000,00;

Stabilito che le delibere, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze; in particolare, affinché le stesse esse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce.

Preso atto che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

Visto il parere favorevole agli atti depositato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole agli atti depositato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di stabilire, per l'anno 2019, con decorrenza 01.01.2019, la tariffa per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4%, stabilendo una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF in favore dei contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad Euro 8.000,00;

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

3. di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

4. di dare atto dei pareri espressi in premessa;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare seguito a quanto contenuto, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, in seguito a separata votazione palese che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Pini Germano, Bonali Domenica e Bellicini Giacomo).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Dr. Massimo Mangeri



Il Segretario Comunale
Dr. Stanzone Giovanni

[Handwritten signature of Dr. Stanzone Giovanni]

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
20 AGO. 2019 al 4 SET. 2019 n° 661

~~20~~ AGO. 2019



Il Responsabile del procedimento

Gatti Loretta

[Handwritten signature of Gatti Loretta]

Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, 20 AGO. 2019



Il Segretario Comunale
Dr. Stanzone Giovanni

[Handwritten signature of Dr. Stanzone Giovanni]

Divenuta esecutiva dopo il 10° giorno di compiuta pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, 16 SET. 2019



Il Segretario Comunale
Dr. Stanzone Giovanni

[Handwritten signature of Dr. Stanzone Giovanni]